



## **UNHCR - The UN Refugee Agency**

### **RD DEL CONGO: NUOVI SFOLLATI NEL NORD KIVU**

*26 gennaio 2010*

### **RD DEL CONGO: NUOVI SFOLLATI NEL NORD KIVU**

Nella martoriata provincia del Nord Kivu, nella Repubblica Democratica del Congo, migliaia di civili sono stati costretti negli ultimi due mesi a lasciare le proprie case in fuga dalle continue operazioni militari e dagli atti di banditismo ad opera di gruppi armati.

Dal dicembre dello scorso anno, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) ha registrato 15.508 nuovi sfollati interni che hanno cercato rifugio e salvezza nelle dozzine di campi gestiti dall'UNHCR.

Secondo le famiglie in fuga, nei loro villaggi nell'area occidentale del Nord Kivu, la situazione era difficile e la sicurezza scarsa e le operazioni militari e i saccheggi a opera di gruppi armati stanno costringendo i civili a cercare rifugio altrove.

L'UNHCR ha registrato i nuovi sfollati interni nei campi della città e dei dintorni di Kitchanga, in un'area che si estende dai 50 ai 150 km a nord-ovest di Goma, capitale della provincia. Quest'ultima ondata di movimenti forzati di popolazione porta la popolazione dei campi a 116 mila sfollati interni. L'UNHCR gestisce attualmente 47 campi per sfollati nella regione, offrendo protezione e assistenza.

Si stima che finora l'UNHCR abbia registrato solo una parte della popolazione di nuovi sfollati e che molti altri potrebbero aver trovato alloggio presso famiglie locali o essersi nascosti nei boschi per paura di tornare a casa.

Questi sfollati interni non possono essere raggiunti per ragioni di sicurezza e di impraticabilità delle strade.

Il governo congolese ha lanciato diverse offensive nel corso del 2009 al fine di neutralizzare la milizia ruandese Hutu le Forze Democratiche per la Liberazione del Rwanda (FDLR). In ogni caso altri gruppi miliziani e armati hanno approfittato della situazione, aggredendo i civili, depredando le proprietà, perpetrando stupri e bruciando case.

Si stima che ci siano due milioni e 100 mila sfollati interni nella RD del Congo orientale, dove le persecuzioni, la violazione dei diritti umani, gli stupri e le intimidazioni nei confronti dei civili sarebbero all'ordine del giorno secondo quanto riferito dalla popolazione locale.